



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 36 del 04/03/2005

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 febbraio 2005, n. 112

Roseto Valfortore (Fg) - PUTT/Paesaggio - Art. 5.04 NTA. "Attestazione di Compatibilità Paesaggistica". Ditta: Fortore Energia S.p.a. - L.tà "San Chirico".

Assente l'Assessore, dott. Enrico Santaniello, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio e confermata dal Dirigente del Settore Urbanistico, riferisce quanto segue l'Ass. Mazzaracchio:

"Il P.U.T.T. "PAESAGGIO", approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1748 del 15.12.2000, all'art. 5.04. prevede che per la realizzazione di opere che determinino rilevante trasformazione o dello stato fisico o dell'aspetto esteriore dei territori e degli immobili compresi tra quelli sottoposti a tutela dal Piano (art. 4.01), non possono essere concessi/autorizzati senza il preliminare rilascio della "attestazione di compatibilità paesaggistica".

In relazione a quanto sopra il competente Ufficio dell'Assessorato all'Urbanistica ha proceduto all'istruttoria della domanda trasmessa direttamente dalla ditta Tortore Energia s.p.a."

ENTE PROPONENTE: "Fortore Energia" s.p.a.

INTERVENTO: Realizzazione di un impianto eolico in loc.tà "San Chirico".

Con nota no 142/P del 02.07.03 la ditta "Fortore Energia", con sede in Volturara Appula, ha trasmesso lo "Studio di Impatto Paesaggistico" relativo ad un impianto eolico relativo alla costruzione di n. 11 aereogeneratori.

L'Ufficio competente di questo Assessorato ha proceduto all'espletamento dell'istruttoria di tutti gli atti e grafici trasmessi al fine della verifica della compatibilità paesaggistica ed all'ottemperanza degli stessi alle disposizioni contenute nelle N.T.A. del P.U.T.T./P.

Preliminarmente si rileva che l'intervento, localizzato nel Comune di Roseto Valfortore, interessa una vasta area compresa nella parte di territorio della Capitanata denominato "Subappennino Dauno Settentrionale" ed è ubicato ad un'altezza media di 950 s.m.l. sui versanti SUD e NORD del "Monte San Chirico" (1001 s.m.l.).

L'area di pertinenza dell'intervento, in riferimento alle componenti paesaggistiche del territorio, interferisce con gli elementi strutturanti in appresso indicati:

ASSETTO GEOLOGICO, GEOMORFOLOGICO, IDROGEOLOGICO

- ambiti dei rilievi (geomorfologia), dei versanti e dell'orografia

L'area è inserita in un ambito caratterizzato dalla presenza di una morfologia tipica delle aree collinari con un andamento altimetrico che gradualmente sale dalla quota minima di 850 s.m.l. fino a quella massima di 1000 s.m.l., con la ulteriore presenza della emergenza orografica di elevata panoramicità rappresentata da "Monte San Chirico";

L'ambito territoriale interessato è caratterizzato dai versanti settentrionali e meridionali di "Monte San Chirico" che salgono dalla quota di 850 fino alla quota 962 s.m.l. per quello SUD e dalla quota di 850 fino alla quota 975 per quello NORD.

- ambiti delle acque (idrogeologia)

L'ambito territoriale è caratterizzato dall'incisione dell'asta di un corso d'acqua affluente del "Fiume Fortore" posta, sul versante Nord, a valle del "Monte San Chirico" ad una quota media di 800 s.m.l., la cui minima distanza dall'intervento è superiore a 600-700 mt.; sul versante SUD è, invece, caratterizzato dalla presenza di aree di impluvio;

ASSETTO DELLA COPERTURA BOTANICO-VEGETAZIONALE, COLTURALE E DELLA POTENZIALITA' FAUNISTICA

- ambiti boscati

L'ambito territoriale, oltre che essere compreso in una vasta zona di interesse faunistico, è posta nelle vicinanze di aree boscate e di aree di rimboschimento le cui minime distanze dall'intervento sono superiori a 700-800 mt;

ASSETTO DELLA STRATIFICAZIONE STORICA DELL'ORGANIZZAZIONE INSEDIATIVA

- ambiti archeologici

l'area, così come indicato nell'allegato Studio di Impatto Paesaggistico, è interessata da un sito di interesse archeologico, posto sul versante SUD del "Monte San Chirico", nella cui fascia conterminale di mt. 100,00 è ubicata una strada di servizio.

CLASSIFICAZIONE AMBITI TERRITORIALI DEL P.U.T.T./P

In ordine alle indicazioni del P.U.T.T./P l'area è direttamente interessata da:

- "A.T.D." dei vincoli idrogeologici,
- "A.T.D." dei vincoli faunistici;
- "A.T.E." di tipo "D";
- "Ambito SIC" IT9110003 "Monte Cornacchia - Bosco di Faeto"

La proposta d'intervento è stata oggetto di provvedimenti positivi rilasciati dall'I.R.I.F. di Foggia n. 424 del 30.10.02 e dai Settore Ecologia dell'Assessorato all'Ambiente n. 504 del 16.12.04.

Per gli aspetti più propriamente edilizio-costruttivi l'impianto prevede la realizzazione di n. 11 "aereogeneratori" costituiti da "torri" metalliche del tipo a "stelo" di altezza di 97,00 m, e consistenti in:

- "torri" metalliche tubolari di altezza di 70,00 m.;
- "navicelle" (generatori) di altezza di 3,00 m.;
- rotoripala di diametro di 54,00 m.
- strade di servizio di lunghezza di circa 4Km;

- cavidotto interrato di circa 5 Km;

In particolare per la costruzione delle piazzole è prevista la realizzazione di palificate di fondazione, nonché di quali sbancamenti, rilevati e muri di sostegno.

IMPATTI SULLE COMPONENTI PAESAGGISTICHE

L'intervento, in relazione alla quota altimetrica di posizionamento ed alla sua ubicazione comporta un considerevole impatto:

- con le visuali panoramiche ed i coni di vista da e verso i luoghi, con particolare riferimento al punto panoramico posto a EST del Monte S. Chirico;
- con la presenza del sito di interesse archeologico rappresentato.

MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI

Le misure di mitigazione risultano sostanzialmente sufficienti in relazione all'abbattimento dell'impatto visivo delle "torri", mentre risultano insufficienti in relazione alla qualità dell'esito finale a scala territoriale.

COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA DELL'IMPIANTO

In relazione alle particolari condizioni di panoramicità del sito che risultano essere di bassa "portata visiva", al fine di una migliore garanzia di efficacia paesaggistica della realizzazione dell'impianto eolico, fermo restando che l'area ed i segmenti delle linee di interesse rimangono quelli già indicati e che per "file" debbano essere intese quelle relative alle linee di orizzonte e/o alle quinte di scena osservate dal "punto di vista chiave" considerato, si ritiene che la compatibilità paesaggistica possa essere rilasciata in senso positivo con la condizione che in sede di redazione del progetto esecutivo (finalizzato alla richiesta di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica da parte del comune e) siano osservate le seguenti condizioni:

1.0) con riferimento alla direzione ortogonale alla visuale di massima frequentazione, che dovrà essere individuata mediante una apposita cartografia delle intervisibilità:

- a) per "file non parallele" e non a "griglia" la previsione della distanza minima tra le "torri" dovrà essere pari a 3 x Diametro rotor, sia per le distanze interfila che per distanza tra file diverse;
- b) per "file parallele" ed a "griglia" la previsione della distanza minima tra le "torri" dovrà essere pari a 5 x Diametro rotor, sia per le distanze interfila che per distanza tra file diverse;

Il tutto al fine di determinare una minore densità, e quindi al fine di evitare l'effetto selva";

2.0) minimizzare le opere relative alla "piazzole" mediante la utilizzazione di piani di posa più pianeggianti e comunque evitando di alterare in modo significativo la morfologia dei siti e di rivestimenti dei basamenti con materiali cromaticamente compatibili con il territorio circostante;

3.0) utilizzare, in relazione al sito archeologico, per il posizionamento del cavidotto il sito della strada comunale esistente e tanto anche al fine di non realizzare una possibile interferenza con il sito di interesse archeologico;

4.0) prevedere, per gli aspetti paesaggistici, misure di mitigazione a carattere territoriale quali, a titolo esemplificativo, la realizzazione di barriere boscate all'interno dei coni visivi di maggiore frequentazione antropica.

Sulla scorta di quanto innanzi prospettato, si propone alla Giunta il rilascio dell'attestazione di compatibilità paesaggistica ex art. 5.04 delle N.T.A., con le prescrizioni sopra riportate.

Il presente provvedimento attiene esclusivamente all'aspetto paesaggistico degli interventi previsti ovvero esplica effetti esclusivamente in applicazione dell'art. 5.04 delle N.T.A. del P.U.T.T./P. e sono fatte salve le prescrizioni di cui alle direttive regionali in materia di impianti eolici.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4 - lettera d) della L.R. 7/97.

Adempimenti Contabili di cui alla L.R. 28/01

"Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrate o di spese né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione"

L'Assessore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal responsabile del procedimento e dal Dirigente del Settore;

A voti unanimi ed espressi nei modi di legge;

DELIBERA

DI RILASCIARE, ai sensi dell'art. 5.04, delle NTA del PUTT/p, alla ditta: "Fortore Energia" s.p.a. l'attestazione di compatibilità paesaggistica per realizzazione di un impianto industriale per la produzione di energia elettrica da fonte eolica in località "San Chirico" del Comune di Roseto Valfortore con le limitazioni e condizioni innanzi riportate.

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dr. Romano Donno Dott. Raffaele Fitto
